

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI A CO-PROGETTARE INTERVENTI PER CONTENERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E IL DISAGIO SOCIALE DEI MINORI 11-18 ANNI E DELLE LORO FAMIGLIE, PROMUOVENDO LA DIMENSIONE DI GRUPPO – CUP J24H22000340002

Premesso che:

Il Coordinamento Giovani, Minori e famiglie per la predisposizione del Piano di Zona 2021/2023 degli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda, ad esito del percorso di co-programmazione, ha individuato come prioritario lo sviluppo di progetti e servizi rivolti ai giovani e alle loro famiglie.

Le Assemblee dei Sindaci di Vimercate e Trezzo sull'Adda hanno approvato, rispettivamente in data 19 ottobre 2021 e 3 novembre 2021, gli obiettivi da realizzarsi nel Piano di Zona 2021/2023 tra cui l'obiettivo di *“Contrastare la dispersione scolastica e contenere il disagio sociale dei minori 11-18 e delle loro famiglie, attraverso interventi che promuovano la dimensione del gruppo quale luogo per la co-costruzione di una narrazione di senso sui bisogni e le risposte”*.

La co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.Lgs. 267/2000, art. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017, nonché D.M. 72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi. La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un avviso pubblico per individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività.

L'Azienda Speciale Consortile Offertasociale in qualità di ente capofila per il Piano di Zona dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Vimercate e di Trezzo Sull'Adda, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione e alla successiva gestione di interventi per contrastare situazioni di dispersione scolastica e disagio giovanile.

Viste:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore;
- D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 “Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento”;
- Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e II e della L.R. 33/09”;
- Linee guida ANAC per l’Affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alle procedure di co-progettazione;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”;
- D.G.R. 4563 del 19 aprile 2021 “approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023”;
- D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”.

Tutto ciò premesso

L’Azienda Speciale Consortile Offertasociale (Offertasociale ASC) indice un avviso di manifestazione di interesse per l’individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla:

- co-progettazione e alla gestione dei servizi così come delineati nel Progetto di Massima (Allegato 1), per la realizzazione di interventi per contrastare situazioni di dispersione scolastica e disagio giovanile;
- compartecipazione economica al progetto.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti di Offertasociale ASC, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

OFFERTASOCIALE Azienda speciale consortile, Piazza Marconi 7/D, 20871 Vimercate (MB) P.IVA 03743620969 – Codice Fiscale 03743620969.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marcella Sacchetti e il Responsabile tecnico è la Dott.ssa Eleonora Pirola, alle quali sono attribuite funzioni di verifica e controllo atte a garantire che l’esecuzione dei interventi avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nella convenzione stipulata.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si prefigge la finalità di contrastare la dispersione scolastica e contenere il disagio sociale dei minori 11-18 e delle loro famiglie, attraverso interventi che promuovano la dimensione del gruppo quale luogo per la co-costruzione di una individuazione e definizione dei bisogni e le risposte, professionali, sociali e individuali.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

Si prevede lo sviluppo del progetto attraverso l’articolazione di 3 macro azioni:

- Azione di governance territoriale ed elaborazione di linee guida;
- Azione di definizione, promozione ed attuazione di gruppi con i minori e i nuclei familiari;

- Azioni di sensibilizzazione e prevenzione territoriale e di formazione degli operatori rispetto alle prassi metodologiche condivise nelle linee guida.

Le specifiche attività richieste dall'Amministrazione procedente sono indicate nell'Allegato 1) Progetto di massima.

ARTICOLO 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi oggetto della presente procedura dovranno essere realizzati nei Comuni degli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda, garantendo l'individuazione di almeno una sede per ciascun ambito per la realizzazione delle attività.

ARTICOLO 4 - DURATA

La durata della convenzione decorre indicativamente dal mese di settembre 2022 (o comunque dalla stipula della convenzione stessa) e si deve concludere entro dicembre 2023 o comunque entro i tempi definiti dalla programmazione del Piano di Zona 2021-2023.

Offertasociale ASC ha la facoltà di rinnovare la durata per un massimo di ulteriori 18 mesi alle medesime condizioni indicate in convenzione, salva diversa decisione o diversa volontà delle parti. Se intende avvalersi di tale facoltà, Offertasociale ASC ne dà comunicazione entro tre mesi dalla scadenza della convenzione.

Per garantire continuità al sistema è prevista la proroga tecnica per il periodo eventualmente necessario a portare a termine le procedure di nuovo affidamento o co-progettazione, ed in ogni caso non superiore a sei mesi.

ARTICOLO 5 - RISORSE ECONOMICHE

I Piani di Zona degli Ambiti di Trezzo sull'Adda e di Vimercate metteranno a disposizione del/dei soggetto/i ammessi alla realizzazione del progetto una quota di risorse economiche pari a 130.000,00 euro complessivi. L'esatto ammontare delle risorse disponibili verrà indicato in convenzione tenuto conto delle disponibilità effettive di spesa di Offertasociale. Le modifiche alle risorse assegnate saranno oggetto di confronto nei Tavoli di co-progettazione.

Il/i soggetto/i partecipante/i all'Avviso sono chiamati a mettere a disposizione del progetto condiviso risorse proprie, che saranno da specificare nell'Allegato 5) Piano Finanziario. Il Piano finanziario deve prevedere una quota di cofinanziamento a carico dei soggetti della partnership pari ad almeno l'8% del costo complessivo ammissibile del progetto. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale. Ad un contributo privato superiore all'8% corrisponderà un punteggiaggio aggiuntivo, così come descritto nella tabella di valutazione all'art. 12 del presente avviso.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

Pertanto le risorse sopra indicate, per la loro natura compensativa e non corrispettiva, saranno erogate a titolo di rimborso solo a fronte di spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione degli interventi co-progettati. Le spese ammissibili sono declinate nell'Allegato 2) "Guida ai costi ammissibili".

L'Ufficio di Piano di Offertasociale ASC, al fine di consentire futuri e ulteriori sviluppi al progetto, richiede espressamente la disponibilità degli ETS che presenteranno proposte, ad individuare ulteriori fonti di possibile finanziamento, a collaborare nella co-progettazione di progetti a bando pubblici e/o privati ed a valutare eventuali forme di partenariato.

Esulano dalle risorse sopraindicate il costo del coordinamento delle attività, che rimane in capo all'Ufficio di Piano di Offertasociale. Il coordinatore avrà la funzione di: convocare i gruppi tecnici di lavoro partecipati dai soggetti ammessi alla co-progettazione, monitorare gli interventi, coordinare la rendicontazione delle spese e redigere documenti inerenti la valutazione degli esiti di progetto.

ARTICOLO 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore, in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

In caso di presentazione della candidatura in forma associata, il Raggruppamento d'Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo approvato dal Tavolo di co-progettazione.

Non è ammesso che un Operatore partecipi alla presente procedura contestualmente quale componente di più raggruppamenti, ovvero partecipi in forma individuale quando già partecipante in forma di Raggruppamento o Consorzio, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e dei Raggruppamenti o dei Consorzi al quale l'Operatore partecipa.

Nel caso di Consorzi, è obbligatorio specificare l'ente/i consorziato/i erogante/i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti.

ARTICOLO 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti gli Operatori indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
2. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.
3. Possesso dell'iscrizione a uno dei seguenti registri:
 - a. iscrizione al registro delle imprese o cooperative sociali o consorzio di cooperative sociali;
 - b. iscrizione ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 1/2008;

- c. iscrizione ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.
- d. Alternativamente al punto b. e c., se già disponibile, iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021.

In caso di RTI/ATS detti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto componente il Raggruppamento, mentre nel caso di Consorzi, dovranno essere posseduti dal Consorzio e da ciascuna delle imprese designata come esecutrice dei servizi.

B) Requisiti capacità economica e finanziaria

- 4. Possedere un fatturato globale annuo di almeno € 200.000,00 nel biennio 2019/2020;

In caso di RTI/ATS si considera la somma del fatturato di ciascun soggetto componente il raggruppamento, posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nel caso di Consorzi il fatturato deve essere posseduto dal Consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

C) Requisiti capacità tecnico-professionale

- 5. Esperienza almeno biennale di lavoro con adolescenti e loro famiglie, con particolare riferimento a fenomeni di aggressività auto ed etero-diretta;
- 6. Esperienza almeno biennale in attività di formazione rivolta agli operatori psicosociali.

I requisiti devono essere rispettivamente posseduti da ciascun soggetto indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività

ARTICOLO 8 - FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- 1. **selezione del/i soggetto/i** con cui sviluppare le attività di co-progettazione degli interventi. I soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione verranno individuati in base ai punteggi ottenuti secondo quanto previsto al successivo art. 12;
- 2. **co-progettazione condivisa:** La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato/i e procederà alla sua/loro discussione, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi sviluppati da Offertasociale ASC, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, tra i quali in particolare:
 - a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - c. definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal/dai co-progettante/i;
 - d. definizione dei costi dei servizi/prestazioni;
 - e. definizione dei contenuti della convenzione.

La co-progettazione porterà alla stesura e validazione di un progetto definitivo, comprensivo del Piano Finanziario, condiviso con i soggetti aderenti. Tale progetto sarà validato e sottoscritto da

tutti i membri del Tavolo di co-progettazione. Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate e, in caso di accordo tra i componenti del Tavolo, il verbale redatto costituirà accordo integrativo del provvedimento finale di Offertasociale.

Al Tavolo di co-progettazione saranno presenti referenti:

- dell'Amministrazione Procedente;
- dei Comuni degli Ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate o loro rappresentanza;
- del/dei soggetto/i del Terzo Settore che ha/hanno superato la selezione.

In caso di ammissione al Tavolo di co-progettazione di più soggetti, Offertasociale si riserva la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "accorpamento" e integrazione delle diverse proposte presentate.

3. **stipula della convenzione:** Le attività, i servizi e gli interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione (Allegato 6) che disciplinerà i rapporti tra Offertasociale ASC e il/i soggetto/i ammesso/i al Tavolo di progettazione. Gli enti singoli o i mandatarî del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) saranno chiamati a:

- stipulare la convenzione, nel termine massimo di trentacinque giorni dalla conclusione della fase 2. Il/i soggetto/i si obbliga/obbligano a rendere le prestazioni definite in sede di co-progettazione anche nelle more della stipula della convenzione;
- produrre, nel caso in cui il soggetto individuato sia un Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di concorrenti non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata applicando, in quanto compatibile, l'art. 48 commi 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno concordati al termine della co-progettazione;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto.

La partecipazione alle fasi di procedura selettiva, e in particolare alla fase 2, non prevede alcun compenso né rimborso per il/i soggetto/i ammesso/i. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sui requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il/i soggetto/i selezionato/i nulla potrà/potranno richiedere in merito alla partecipazione alla fase 2, che riveste natura istruttoria.

Offertasociale ASC si riserva in qualsiasi momento di:

- chiedere al/ai soggetto/i ammessi la riattivazione del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione;
- apportare modifiche rispetto al budget qui ipotizzato, in ragione di una minore o maggiore disponibilità di risorse, e/o di modifica del numero di Comuni coinvolti nella co-progettazione.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato 3), sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 30 giugno 2022** tramite PEC all'indirizzo ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione d'interesse alla co-progettazione di interventi per contenere la dispersione scolastica e il disagio sociale dei minori e delle loro famiglie"

A pena di esclusione la PEC dovrà contenere una cartella zippata contenente:

1. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

- Domanda di partecipazione (Allegato 3); in caso di partecipazione in raggruppamento costituendo, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto costituente il raggruppamento. La Domanda di partecipazione include espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, (Allegato 3 - Modulo A); in caso di partecipazione in raggruppamento, dovrà essere compilata e firmata da parte di tutti i soggetti costituenti il Raggruppamento; in caso di Consorzio dovrà essere redatta dal Consorzio e dalle consorziate individuate come esecutrici degli interventi;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 da cui si evincano i requisiti richiesti all'art. 7 punto B) e C) dell'Avviso, con dettaglio delle prestazioni (ente committente, durata, valore, tipologia attività);
- Bilancio economico relativo agli anni 2019 e 2020, al fine di permettere la verifica del fatturato globale come previsto all'art. 7 punto B;
- Se il raggruppamento è già costituito, Atto costitutivo del RTI/ATS, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- Se il raggruppamento è costituendo, dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, di volontà di costituzione del raggruppamento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria;
- Documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore.

2. BUSTA B – PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA, contenente:

- Proposta Progettuale (Allegato 4)
- Piano Finanziario (Allegato 5)

in caso di partecipazione in Raggruppamento costituendo, la Proposta progettuale e il Piano Finanziario dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Pena l'inammissibilità, tutti i documenti richiesti si intendono sottoscritti con firma digitale (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS). In caso di delega, è richiesto specifico atto di delega a firma del rappresentante legale.

La dimensione di ciascun messaggio PEC non può essere superiore ai 30 MB. Pertanto, qualora la domanda, unitamente agli allegati, superi il limite dei suddetti MB, l'interessato invia entro lo stesso giorno più messaggi PEC. In tal caso, nel primo messaggio PEC va indicato il numero progressivo delle PEC che seguiranno a completamento della domanda di ammissione al finanziamento.

La data e l'orario di arrivo del messaggio PEC o dei messaggi PEC sono comprovati dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nel caso di più invii, ai fini della verifica della data di arrivo della proposta progettuale, farà fede la data dell'ultimo messaggio PEC ricevuto.

Offertasociale ASC non è responsabile della mancata consegna entro i termini alla casella PEC: ufficio.ap-palti@offertasociale.legalmail.it, o del mancato ricevimento da parte del soggetto proponente delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito di Offertasociale ASC www.offertasociale.it.

ARTICOLO 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Il mancato possesso anche di uno solo requisito di ammissione definiti agli articoli 6 e 7 determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

Saranno altresì escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito all'art. 9 del presente Avviso;
- presentate secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente Avviso;
- non firmate digitalmente (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS).
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non delegate;
- che non raggiungano il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100 nella proposta tecnico/economica;
- che non prevedano un co-finanziamento pari ad almeno l'8% del costo complessivo ammissibile del progetto.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI SELEZIONE

Relativamente alle domande regolarmente pervenute nel termine previsto, il Responsabile del Procedimento aprirà le Buste A – Documentazione amministrativa, in seduta pubblica alle **ore 9.30 del giorno 1° luglio 2022**, presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: Offertasociale ASC – Piazza Marconi 7/D Vimercate (MB).

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura della documentazione saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Verificato il contenuto della documentazione della busta A – Documentazione amministrativa, il Responsabile del Procedimento dichiarerà l'ammissione o l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione, che verrà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali e dei piani finanziari presentati, con attribuzione dei relativi punteggi come previsto all'articolo 12. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal Responsabile del Procedimento e sarà pubblicato sul sito di Offertasociale ASC.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

ARTICOLO 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte, che prevede un massimo di 100 punti, avverrà da parte della Commissione appositamente nominata sulla base dei seguenti criteri:

TEMI DI VALUTAZIONE e CRITERI	PUNTEGGI
Partenariato: esperienza	10 punti
Numero di anni di esperienza da parte degli ETS in merito a: lavoro educativo con adolescenti e loro famiglie, che abbia riguardato nello specifico fenomeni di aggressività auto ed etero-diretta da parte dei minori <i>(l'esperienza deve essere posseduta da ciascun ETS indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 3 punti con esperienza da 3 a 5 anni; - 5 punti con esperienza dai 6 anni in su
Numero di anni di esperienza da parte degli ETS in merito a: attività di formazione rivolta agli operatori psicosociali sulle tematiche previste nel bando <i>(l'esperienza deve essere posseduta da ciascun ETS indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 3 punti con esperienza da 3 a 5 anni; - 5 punti con esperienza dai 6 anni in su
Attività e interventi	30 punti
Realizzazione di Linee guida che illustrino i servizi, gli attori presenti sul territorio e gli interventi a contrasto delle situazioni di fenomeni di aggressività auto ed etero diretti (es. ritiro sociale e autolesionismo), con attenzione a: - Metodologia e fasi di lavoro; - Tempi di stesura, modalità di verifica ed eventuale revisione del documento.	<u>Massimo 10 punti</u>
Interventi gruppal i con i minori e i nuclei familiari, con attenzione a: - Modalità di individuazione del target e promozione del suo coinvolgimento attivo; - Tipologie specifiche di intervento gruppal e/o proposte psicoeducative individualizzate; - Interventi di prevenzione.	<u>Massimo 10 punti</u>
Interventi di formazione , informazione e sensibilizzazione, con attenzione a: - Interventi di formazione degli operatori (quantità, tematiche, metodologie, altro);	<u>Massimo 10 punti</u>

- Azioni di sensibilizzazione e prevenzione territoriale rivolte alla cittadinanza (quantità, tematiche, metodologie, altro).	
Logistica realizzazione attività	10 punti
- Localizzazione delle sedi dove svolgere le attività di gruppo (almeno una in ciascun Ambito); - Numero e caratteristiche delle sedi/spazi sul territorio; - Visibilità e il posizionamento strategico (accessibilità con trasporto pubblico).	<u>Massimo 10 punti</u>
Partner di progetto e rete territoriale	10 punti
- Governance di progetto: chiarezza nella definizione delle attività/attribuzioni dei ruoli e dei compiti dei diversi partner o soggetti coinvolti; - Modalità di attivazione e coinvolgimento della rete del territorio a sostegno degli interventi previsti.	<u>Massimo 10 punti</u>
Sistema di valutazione dell'impatto sociale	10 punti
Definizione del sistema di valutazione attraverso: - Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento; - Individuazione di metodologia e indicatori di realizzazione per la conduzione del monitoraggio; - Individuazione di metodologia e indicatori di esito per la valutazione d'impatto sociale; - Attività di follow up e valutazione partecipata con i soggetti target.	<u>Massimo 10 punti</u>
Risorse economiche	20 punti
Cofinanziamento e partecipazione al progetto con risorse proprie	- 1 punto con cofinanziamento superiore all' 8% e fino al 12%; - 3 punti con cofinanziamento superiore al 12% e fino al 16%; - 5 punti con cofinanziamento superiore al 16%.
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alle strategie proposte e al tipo di attività da realizzare.	<u>Massimo 10 punti</u>
Dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo, che consentano una chiara e trasparente interpretazione degli elementi che compongono il budget	<u>Massimo 5 punti</u>
Innovatività della proposta progettuale	10 punti

Innovatività delle azioni progettuali rispetto ai servizi esistenti in termini di servizi proposti e modalità di diffusione e raggiungimento dei potenziali beneficiari	<u>Massimo 10 punti</u>
---	-------------------------

Per ciascuno degli elementi cui è assegnato un punteggio discrezionale della tabella soprastante, il calcolo del punteggio avverrà attribuendo al singolo sub-criterio un giudizio cui corrisponderà un coefficiente compreso tra 0 e 1.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del coefficiente di cui sopra, terrà conto dei criteri di valutazione indicati nella precedente tabella.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi, ciascun membro della Commissione giudicatrice attribuirà, per ognuno dei sub-criteri di valutazione, un coefficiente da 0 a 1 a cui corrisponderà il relativo livello di valutazione come di seguito descritto:

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	non valutabile	contenuti assenti o non congruenti con quanto richiesto
0,10	del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente e/o insufficientemente congruenti con quanto richiesto
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti e/o scarsamente congruenti con quanto richiesto
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti e/o solo in parte congruenti con quanto richiesto
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti e/o non completamente congruenti con quanto richiesto
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti e congruenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	discreta	contenuti pertinenti e congruenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti

1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti
---	--------	---

Con riferimento a ciascuna offerta, una volta che ciascun componente della Commissione giudicatrice avrà attribuito il coefficiente per ogni singolo sub-criterio di valutazione, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti; questa sarà quindi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Potranno accedere alla fase di co-progettazione le proposte progettuali che hanno raggiunto un punteggio minimo di 70.

La manifestazione di interessi si riterrà valida anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione.

ARTICOLO 13 – ADESIONE A MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.L. 231/01

Nell'esecuzione della convenzione, il/gli ETS si atterrà/atterranno a quanto dichiarato nel Codice Etico elaborato per esprimere i principi etici e di deontologia che Offertasociale riconosce come standard di comportamento per i propri dipendenti e collaboratori, per i consulenti esterni, per i membri degli organi istituzionali aziendali, nonché per i contraenti e i partner.

L'adesione alle disposizioni e ai principi previsti dal Codice Etico rappresenta *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura con Offertasociale, costituendo parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di ciò, eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi dei contenuti del Codice Etico e conseguentemente delle procedure previste nel Modello Organizzativo 231, potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto stesso e potranno comportare il risarcimento dei danni subiti da Offertasociale.

Il Modello Organizzativo 231/08 ed il Codice Etico sono disponibili e scaricabili dal sito internet di Offertasociale all'indirizzo www.offertasociale.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali" (www.offertasociale.it/content/atti-general).

Si ricorda che i collaboratori, consulenti, contraenti o partner sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza qualunque illecito o violazione egli ravveda o sia in dubbio possa accadere, in ragione a quanto previsto nei suddetti Codice Etico e Modello Organizzativo 231. Al fine di garantire nel modo più completo la privacy e l'anonimato del segnalante, è attico a questo scopo l'indirizzo mail specifico e visibile solo dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza: odv@offertasociale.it.

ARTICOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità descritte nel presente bando. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale con Offertasociale asc.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa e dal Regolamento UE 679/16. L'interessato potrà, nel caso, far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è Offertasociale asc.

Il Responsabile del Trattamento è il Direttore Milena Buffon.

Il Data Protection Officer, nominato da Offertasociale ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16, è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ARTICOLO 15 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso possono essere inoltrate via PEC all'indirizzo: ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, indicando specificando nell'oggetto "FAQ co-progettazione di interventi per contenere la dispersione scolastica e il disagio sociale dei minori e delle loro famiglie"; le FAQ saranno pubblicate sul sito aziendale. Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate fino a 7 giorni prima della data di termine della presentazione delle domande di co-progettazione.

Vimercate, 7 giugno 2022

Il Responsabile del Procedimento
Marcella Sacchetti

ALLEGATI

- Allegato 1) Progetto di massima
- Allegato 2) Guida ai costi ammissibili
- Allegato 3) Domanda di partecipazione
- Allegato 3A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Allegato 4) Proposta progettuale
- Allegato 5) Piano Finanziario
- Allegato 6) Schema di Convenzione